
Secondo giorno della quindicesima Riunione
Giornale MC(15) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SUI PARTNER OSCE PER LA COOPERAZIONE

1. Noi, Ministri degli affari esteri degli Stati partecipanti all'OSCE, accogliamo con favore l'accresciuto impegno dei Partner per la cooperazione in seno all'OSCE, rilevando che, nel corso degli anni, è stata gettata una solida base per un partenariato rafforzato. Dovremmo continuare ad avvalerci dell'Atto finale di Helsinki del 1975, del Documento di Helsinki del 1992, del Documento di Budapest del 1994, della Carta per la sicurezza europea del 1999, della Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo del 2003, della Decisione del Consiglio dei ministri N.17/04 sull'OSCE e i suoi partner per la cooperazione, nonché di altri documenti e decisioni pertinenti in cui si sottolinea l'importanza del dialogo e della cooperazione con i Partner per la cooperazione, esaminando la possibilità di allargare a questi ultimi la condivisione delle norme, dei principi e degli impegni OSCE.
2. Le minacce alla sicurezza e alla stabilità all'interno e attorno all'area dell'OSCE continuano a destare la nostra preoccupazione. Ribadiamo l'interdipendenza esistente tra la sicurezza dell'area dell'OSCE e quella dei Partner per la cooperazione e incoraggiamo a compiere ulteriori sforzi per rafforzare le relazioni tra i Partner per la cooperazione e gli Stati partecipanti al fine di accrescere la nostra capacità di rispondere alle nuove e alle tradizionali minacce alla sicurezza.
3. Appoggiamo gli sforzi compiuti dai Partner per la cooperazione volti a promuovere le norme, i principi e gli impegni OSCE nelle loro regioni e li incoraggiamo ad adottare ulteriori iniziative per attuarli su base volontaria. Esortiamo i Partner per la cooperazione a riferire a tale riguardo in seno alle appropriate riunioni dell'OSCE. Auspichiamo l'evoluzione dei Seminari mediterranei annuali e delle Conferenze annuali con i Partner asiatici per la cooperazione in efficaci canali di comunicazione tra paesi di diverse regioni. Incoraggiamo i Partner a continuare a impegnarsi su questioni che rivestono un'importanza comune per l'OSCE e per le loro regioni. Auspichiamo altresì un'accresciuta condivisione delle esperienze dell'OSCE nell'ambito della diplomazia preventiva e delle misure di rafforzamento della fiducia, nonché un'ulteriore interazione con le pertinenti organizzazioni regionali.
4. Incoraggiamo la Presidenza dell'OSCE ad avvalersi appieno della possibilità di invitare i Partner per la cooperazione a partecipare alle riunioni degli organi decisionali, nonché a quelle dei pertinenti organi informali sussidiari, caso per caso, e a presentare

contributi orali e/o scritti, in conformità alle Norme procedurali dell'OSCE. A tale riguardo, elogliamo gli sforzi compiuti dalle Presidenze del Consiglio permanente e del Foro di cooperazione per la sicurezza volti a facilitare la regolare partecipazione dei Partner per la cooperazione alle sedute dei due organi.

5. Ci proponiamo di tenere regolarmente informati i Partner per la cooperazione, attraverso i rispettivi Gruppi di contatto, in merito ai dibattiti sulle pertinenti decisioni del Consiglio dei ministri. Invitiamo i Presidenti dei Gruppi di contatto a informare il Consiglio permanente su questioni specifiche e chiediamo loro di presentare relazioni annuali al Consiglio dei ministri. Nello spirito del paragrafo 49 della Carta per la sicurezza europea, incoraggiamo inoltre il Consiglio permanente a esaminare le raccomandazioni che emergono dai Gruppi di contatto nonché dai Seminari mediterranei e dalle Conferenze OSCE con i Partner asiatici per la cooperazione.

6. Resta inteso che un ulteriore impegno dell'OSCE con i Partner per la cooperazione sarà condotto nell'ambito delle risorse disponibili ed eviterà la duplicazione delle iniziative di altre organizzazioni internazionali.

7. Prendiamo atto con compiacimento degli esiti della Conferenza OSCE-Mongolia 2007 sul Rafforzamento della sicurezza cooperativa tra l'OSCE e i Partner asiatici per la cooperazione. Invitiamo a considerare un'applicabilità più ampia delle raccomandazioni e delle proposte avanzate nel corso di tale Conferenza. Attendiamo con interesse la prossima Conferenza dell'OSCE con i Partner asiatici per la cooperazione.

8. Attendiamo altresì con interesse il Seminario mediterraneo 2007 sulla Lotta all'intolleranza e alla discriminazione e la promozione del rispetto e della comprensione reciproca, che avrà luogo a Tel Aviv, Israele, il 18 e 19 dicembre 2007.

9. Accogliamo con favore l'iniziativa assunta dalle presidenze dei Gruppi di contatto di organizzare la prima riunione congiunta dei Gruppi di contatto al fine di valutare lo stato della cooperazione tra l'OSCE e i suoi Partner per la cooperazione.

10. Incoraggiamo i Partner per la cooperazione ad accrescere la loro interazione con gli Stati partecipanti e con le strutture esecutive dell'OSCE in tutte le tre dimensioni. In tale contesto, lo scambio di informazioni sulle migliori prassi e le lezioni apprese potrebbe essere ulteriormente potenziato, in particolare, creando opportunità per la partecipazione di esperti dei Partner per la cooperazione alle attività dell'OSCE. Siamo pronti a esaminare richieste di assistenza dei Partner per la cooperazione in campi in cui l'OSCE dispone di particolare competenza.

11. Accogliamo con favore la decisione del Consiglio permanente sulla creazione di un Fondo di partenariato, che agevolerà l'ulteriore promozione del coinvolgimento dei Partner per la cooperazione. Incoraggiamo gli Stati partecipanti e i Partner per la cooperazione a contribuire a tale Fondo.

12. Ricordando la Decisione del Consiglio permanente N.233 dell'11 giugno 1998, invitiamo i Partner per la cooperazione a inviare osservatori per partecipare a missioni di osservazione elettorale ed esortiamo l'ODIHR e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE ad adottare misure affinché essi siano inclusi nelle attività di monitoraggio elettorale organizzate dall'OSCE.

13. Accogliamo con favore l'iniziativa dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE di tenere un Foro parlamentare annuale sul mediterraneo e la incoraggiamo a prendere altresì in considerazione lo svolgimento di Fori asiatici. Incoraggiamo inoltre i Partner per la cooperazione a partecipare a tali eventi.
14. Incoraggiamo la Presidenza dell'OSCE e i presidenti dei Gruppi di contatto, di concerto con il Segretario generale, a continuare a sostenere il dialogo con i Partner per la cooperazione e a facilitare i loro contatti con le strutture esecutive dell'OSCE, al fine di far fronte alle minacce comuni alla sicurezza e alla stabilità e di promuovere l'attuazione volontaria delle norme, dei principi e degli impegni OSCE.
15. Ricordando la Decisione del Consiglio permanente N.430 del 19 luglio 2001, confermiamo la nostra disponibilità a prendere in considerazione le future domande di partenariato presentate da Paesi interessati.